



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA

NAEE021004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 21 - MAMELI ZUPPETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10689** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per approfondimenti (iscrizioni, didattica, progetti, PON, OPEN DAY, e altro...) consultare i link nell'home page:

<https://www.21mamelizuppetta.edu.it/>

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I. Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socioeconomico risulta medio-alto ed è in grado di supportare la formazione sociale e civile della maggioranza degli alunni, nonostante l'eterogeneità della composizione della popolazione scolastica. Negli ultimi anni è aumentato il numero di alunni provenienti da nazionalità diverse.

VINCOLI

Sono presenti alcuni casi di svantaggio socioeconomico. Quest'ultimo talvolta si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione delle famiglie al dialogo scolastico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il quartiere in cui è situato il 21° Circolo Didattico - San Carlo all'Arena (uno dei più vasti della città per estensione e densità abitativa) - comprende zone di variegata composizione sociale



e locativa. L'area territoriale in cui si trova la scuola è considerata residenziale, ed è sede di attività commerciali e terziarie, di ospedali, di parrocchie e di due oratori. Negli ultimi anni sono sorti un teatro, numerose palestre, impianti sportivi, ludoteche, associazioni e centri di riabilitazione. Nelle vicinanze si trova il bosco di Capodimonte con la sua Reggia e l'annesso Museo, tre parchi pubblici attrezzati e, non lontano, sono situati l'Osservatorio Astronomico e la Facoltà di Teologia.

Diverse sono le opportunità di collaborazione con le varie Agenzie territoriali, tra cui ASL, QUESTURA, CARABINIERI, COMUNE DI NAPOLI, CENTRI DI RIABILITAZIONE PER DISABILI, SERVIZI SOCIALI, TERZA MUNICIPALITA'.

In riferimento all'offerta formativa sono stati attuati e sono in via di attuazione progetti di formazione con le scuole in rete di scopo sia nell'Ambito Formativo 13 Sottoambito 6, sia con Enti di Formazione qualificati individuati nell'ambito dei progetti PON FSE finanziati dalla Comunità Europea e dal MIUR.

VINCOLI

L'Ente locale, essendo dotato di scarse risorse a favore della scuola, non è sempre in grado di assicurare un'adeguata manutenzione e la completa documentazione relativa alla sicurezza degli edifici scolastici.

Le risorse professionali ed economiche risultano spesso insufficienti rispetto alle esigenze rilevate.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola usufruisce di:



2 laboratori d'informatica

2 laboratori musicale/spazio teatro

2 palestre coperte

2 spazi polifunzionali

1 atelier creativo digitale

2 biblioteche

1 cortile.

Le aule della scuola dell'Infanzia sono provviste di LIM e notebook. Le aule della scuola primaria sono provviste di monitor interattivi touch e di notebook.

VINCOLI

Le famiglie partecipano, con un contributo economico, all'arricchimento dell'offerta formativa.

I due edifici del 21° C.D. presentano deficit manutentivi: sono privi di certificazione incendi; entrambi sono privi del certificato di agibilità strutturale; in entrambe le sedi risultano carenti le porte antipanico; nella Sede Centrale mancano le rampe e/o l'ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Gli infissi dell'edificio situato in Viale Colli Aminei non rispondono agli attuali requisiti normativi, poichè costruiti prima delle attuali norme edilizie. Verrà reiterata la richiesta di adeguamento della struttura alle norme attuali all'Ente Locale. Nelle due

Nelle due sedi e più in particolare nella Sede di Via Pio XII, occorrerebbe un numero



maggiori di spazi/aule dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE021004
Indirizzo	VIALE COLLI AMINEI 18B NAPOLI (NA) 80131 NAPOLI
Telefono	0817413381
Email	NAEE021004@istruzione.it
Pec	naee021004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.21mamelizuppetta.it

Plessi

MAMELI ZUPPETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA021021
Indirizzo	VIALE COLLI AMINEI 18/B NAPOLI 80131 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Colli Aminei 18/B - 80131 NAPOLI NA

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE021015
Indirizzo	VIALE COLLI AMINEI 18B NAPOLI 80121 NAPOLI



Edifici

- Via Pio XII 15 - 80131 NAPOLI NA
- Viale Colli Aminei 18/B - 80131 NAPOLI NA

Numero Classi	36
---------------	----

Totale Alunni	721
---------------	-----

Approfondimento

La scuola è caratterizzata da un'elevata stabilità del personale. Il Dirigente Scolastico presta servizio in sede dal corrente anno scolastico, i docenti hanno una media di permanenza superiore ai 15 anni. Il tasso di trasferimenti a domanda è basso; il turnover avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in pensione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	monitor interattivi touch nelle aule	36

Approfondimento

Nel Circolo sono presenti

- 4 sezioni di scuola dell'infanzia dotate di LIM complete di casse audio, videoproiettore e PC portatile
- 36 classi di scuola primaria dotate monitor interattivo touch

Il Laboratorio di informatica della Sede Pio XII è sprovvisto di stampante, scanner (obsoleti, non più funzionanti) e di tablet.

E' necessario migliorare ed ampliare le attrezzature e il materiale presenti nelle due palestre (clavette, corde, appoggi Baumann, bastoni, coni, dischi morbidi con adesivi sagomati, palloni, spalliera svedese, plinto a base rettangolare, plintino a dorso curvo, materassi, tappeti, ostacoli, rete per minivolley, porte pallamano).

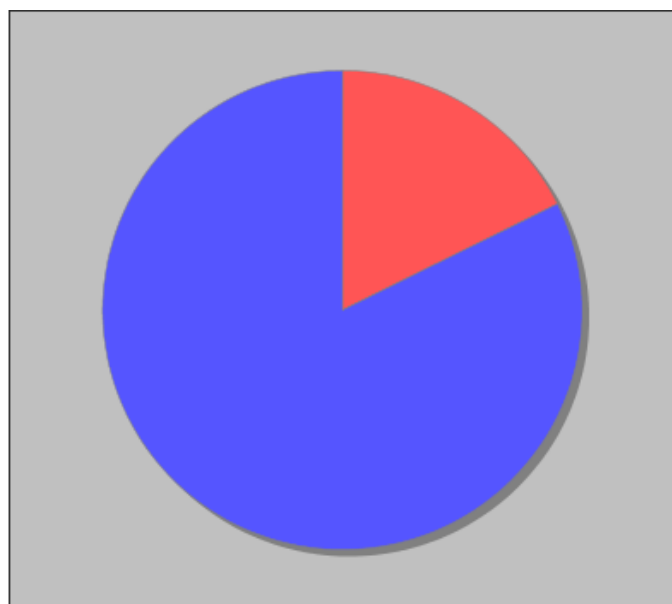


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	21

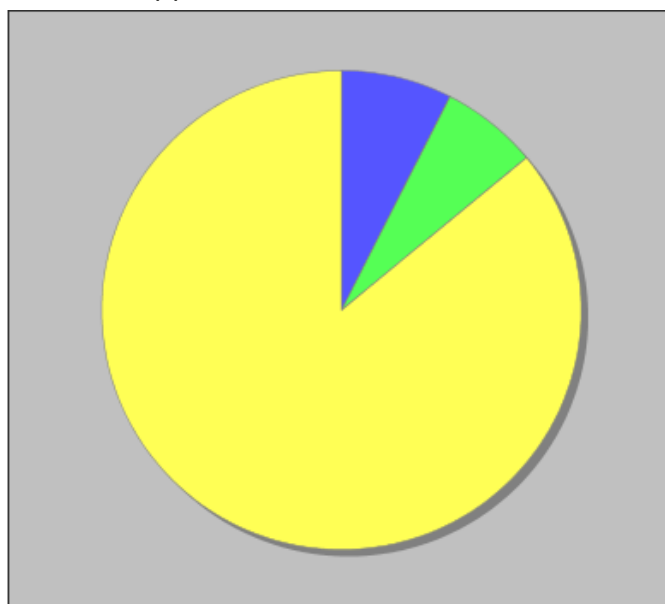
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico presta servizio in sede dall' anno scolastico in corso. I docenti hanno una media di permanenza di 15 anni. Il tasso di trasferimento a domanda è molto basso. Il turnover avviene principalmente a seguito di collocamento a riposo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF del triennio 2022/2025 riserva una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e alla partecipazione alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive. Si sottolinea l'importanza del lavoro sinergico delle varie agenzie operanti sul territorio e la nostra scuola tende a promuovere e sollecitare la concezione di un'istituzione scolastica intesa come "sistema aperto", capace di allargare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Obiettivo prioritario del 21° Circolo Didattico di Napoli è porre lo studente al centro del progetto educativo e creare le condizioni ottimali per garantirgli il successo scolastico (e non solo), contrastando l'abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale e come cittadino attivo del terzo millennio.

La scuola tende a produrre cultura ed investire nell'accrescimento delle risorse umane.

VISION

La nostra scuola intende coinvolgere, alunni, genitori ed enti presenti sul territorio nella costruzione di una scuola che vuole essere:

-una scuola **che forma**, in grado di incoraggiare lo sviluppo della personalità dei propri alunni/e in tutte le sue dimensioni, avvalendosi di una pluralità di esperienze significative, di saperi, di linguaggi diversificati, di progetti, di integrazioni curriculari;

- una scuola **dell'inclusione** che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;

- una scuola **accogliente**, luogo di vita per alunni e docenti dove l'apprendimento viene vissuto in maniera gratificante e piacevole in quanto promuove le relazioni sociali e favorisce le attività di laboratorio;

-una scuola **aperta** all'interazione in cui vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra tutti i soggetti della comunità scolastica e dove si instaurano alle relazioni costruttive di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni del territorio per promuovere lo star bene insieme e favorire processi innovativi.



MISSION

Nella nostra scuola vogliamo scoprire e affinare le inclinazioni e le capacità di ogni alunno affinché egli possa un giorno parlare il linguaggio della testa, del cuore e delle mani. Accogliere, formare, orientare tra tradizione ed innovazione. In una società conoscitiva, globalizzata e multiculturale, l'incremento di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di tecnologie innovative sono il presupposto ottimale per creare una scuola che sappia valorizzare e sviluppare le competenze professionali delle risorse presenti e di tutti gli alunni, ponendo attenzione all'innovazione della didattica ed a una efficace apertura della comunità scolastica al territorio. La scuola dovrà diventare attrattiva nei confronti dei bambini promuovendone il successo e la consapevolezza del proprio percorso formativo. Le scelte strategiche per il triennio 2022/2025 si allacciano alle azioni intraprese nel triennio precedente. Come è noto l'emergenza sanitaria in seguito alla pandemia da Covid-19, ha determinato un totale stravolgimento nella didattica e nella valutazione. Inoltre, la recente normativa (ordinanza n. 172/2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Tutto ciò ha di fatto impedito alle scuole di confrontare i risultati scolastici dell'ultimo triennio fortemente condizionati dai succitati eventi



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicali e di comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che non raggiungono il livello intermedio nelle prove interne di italiano.

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello intermedio nelle prove interne di matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MiglioraMenti ... in corso MATE**

Il percorso prevede l'attivazione di obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. La scuola prende atto dei punti di forza e di debolezza negli esiti degli alunni, individua correttivi e strategie di miglioramento dell'intervento didattico, monitora la valutazione dei risultati degli alunni, anche in riferimento agli esiti delle prove interne e standardizzate INVALSI. Nello specifico l'istituto attua progetti e attività mirate a recuperare, sostenere, potenziare le competenze logico -matematiche attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.

Alle suddette finalità concorrono la formazione continua del personale docente e l'attivazione di percorsi mirati a potenziare le competenze chiave europee e trasversali dell'Educazione Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello intermedio nelle prove interne di matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche curricolari ed extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Revisionare le prove oggettive di italiano e matematica e i relativi criteri di valutazione.

Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e italiano.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'italiano e la matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**



Attuare laboratori, in gruppi misti, per favorire lo sviluppo delle competenze logiche di problem solving.

Utilizzare strategie didattiche innovative per promuovere la motivazione allo studio negli alunni a rischio per prevenire la dispersione.

Attività prevista nel percorso: Gara Kangourou

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente del progetto Kangourou
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO Moduli 1 e 2 Ci puoi contare



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente PON
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono

Attività prevista nel percorso: Mathesis 2022 Matematica 2022, nuove proposte didattiche, Matematica, arte e società (Rete di ambito 13)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. formazione.
Risultati attesi	RISULTATI ATTESI Acquisizione di pratiche didattiche innovative finalizzate al miglioramento nei processi di apprendimento della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla



lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono

● **Percorso n° 2: MiglioraMenti ... in corso ITA**

Il percorso prevede l'attivazione di obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. La scuola prende atto dei punti di forza e di debolezza negli esiti degli alunni, individua correttivi e strategie di miglioramento dell'intervento didattico, monitora la valutazione dei risultati degli alunni, anche in riferimento agli esiti delle prove interne e standardizzate INVALSI. Nello specifico l'istituto attua progetti e attività mirate a recuperare, sostenere, potenziare le competenze linguistiche attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.

Alle suddette finalità concorrono la formazione continua del personale docente e l'attivazione di percorsi mirati a potenziare le competenze chiave europee e trasversali dell'Educazione Civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicali e di comprensione del testo.

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni che non raggiungono il livello intermedio nelle prove interne di italiano.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche curricolari ed extracurricolari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Revisionare le prove oggettive di italiano e matematica e i relativi criteri di valutazione.

Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e italiano.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per l'italiano e la matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**



Attuare laboratori, in gruppi misti, per favorire lo sviluppo delle competenze linguistico espressive.

Utilizzare strategie didattiche innovative per promuovere la motivazione allo studio negli alunni a rischio per prevenire la dispersione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO Moduli 1 e 2 Ne vogliamo Parlare?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente PON Docenti curricolari
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.



Attività prevista nel percorso: La Divina Avventura in viaggio dall'Inferno al mare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono

Attività prevista nel percorso: lo leggo perchè

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente biblioteca
Risultati attesi	Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che



favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.
Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione
dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, da svariati anni, si caratterizza per la promozione di **pratiche didattiche innovative** attraverso attività di laboratorio e progetti PON.

Lo spazio – classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, nello stesso tempo, le azioni previste mirano al graduale **superamento del concetto di “classe”** per andare verso **“ambienti di apprendimento” aperti e flessibili** utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologico-didattiche attive e cooperative di successo:

- Ø l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi,
- Ø la didattica cooperativa (Cooperative learning),
- Ø l'apprendimento fra pari (Peer tutoring),
- Ø l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing),
- Ø la risoluzione di problemi (Project posing and solving),
- Ø il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il **“laboratorio”** viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo-affettivo. È considerato uno **spazio di azione** per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra gli alunni ed i docenti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

A seguito della situazione pandemica e della formazione attuata, sono state individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che sono state diffuse e integrate nella pratica didattica comune.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono il bambino protagonista del proprio sapere. La scuola pianifica quindi quanto segue:

- Attivazione di laboratori curricolari e extracurricolari
- Partecipazione a progetti PON.
- Utilizzo di spazi diversi dall'aula (sala informatica, atelier creativo, palestra, sala teatro, biblioteca, ...).
- Progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio in particolari momenti dell'anno (Settembre Accoglienza, Giornate mondiali e nazionali relative ad aspetti legati all'Educazione civica).

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi ed a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);



- rendere esplicite finalità e motivazioni;
- favorire l'inclusione nel rispetto delle diverse abilità;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti adottati, in particolar modo di quelli digitali, anche per prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà;
- promuovere la valutazione formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR potenzierà le integrazioni metodologiche digitali nella didattica curricolare ed extracurricolare ed impegnerà l'istituto nell'elaborazione del Piano '4.0' con aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.



Aspetti generali

In accordo con il Curricolo d'Istituto l'offerta formativa è ricca (progetti PON e attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari). Ogni progetto definisce in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere in coerenza con il progetto formativo della scuola delineato nella mission e nella vision. I progetti sono connotati da un carattere di inclusività e di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune. I contenuti didattici sono volti alla promozione della partecipazione attiva di tutte le componenti al progetto educativo della scuola. La scuola, annualmente, in collaborazione con istituzioni territoriali ed associazioni presenti sul territorio, pone in essere anche attività informative e formative su temi sensibili quali le dipendenze e il bullismo e il cyberbullismo. La presenza di monitor interattivi touch in tutte le aule rappresenta uno stimolo ad adottare una didattica innovativa mirata al superamento della dimensione trasmissiva e frontale dei saperi. La scuola adotta una metodologia inclusiva a favore degli alunni con BES puntando sulle potenzialità degli stessi e sviluppando una dotazione strumentale con attenzione alle tecnologie digitali e promuovendo attività didattiche all'interno della classe e strategie (cooperative learning peer to peer, role playing problem solving, learning by doing) e/o specifiche attività laboratoriali (teatrali, musicali, motorie, informatiche) che si rivelano efficaci e permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e il successo formativo di ogni membro del gruppo classe. È in questo modo che si concretizza la valenza dell'attività inclusiva non solo nei confronti degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Nelle classi si realizzano attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità attraverso lavori a tema che stimolano il dialogo, la crescita derivante dal confronto tra pari. Sono previsti interventi che potenziano particolari attitudini disciplinari degli alunni mediante la realizzazione di attività come il coding, la partecipazione a gare, a iniziative (concorsi, progetti...)

Il curriculum trasversale per l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Essa possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la



cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. L'insegnamento dell'educazione civica si ispira al principio della trasversalità, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

L'istruzione domiciliare è attivata per quegli alunni che presentano gravi patologie o che non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno. Al fine di garantire il diritto allo studio nonché di prevenire le difficoltà degli alunni, la scuola predispone un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura indicata dal MIUR.



Insegnamenti e quadri orario

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAMELI ZUPPETTA NAAA021021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 21 - MAMELI ZUPPETTA NAEE021015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n°92 introduce l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado quale insegnamento trasversale da attuare in un monte ore annuale non inferiore a 33 ore. La scuola adotta un Curricolo interdisciplinare secondo le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e riferite al triennio 2020/2023 imperniato su i tre nuclei tematici [fondamentali: Costituzione \(diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà\); Sviluppo](#)



sostenibile(educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);Cittadinanza digitale(avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.21 Circolo Didattico Napoli.pdf

Approfondimento

Come da Circolare del M.I.U.R. del 09/09/2022

"L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte."



Curricolo di Istituto

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola adotta il curricolo redatto dal Dirigente Tecnico MIUR Franca Da Re con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05. 2018) alle Indicazioni Nazionali 2012 declinato nelle microabilità di ogni annualità

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E GLI ALTRI

TRAGUARDI 1^ E 2^ PRIMARIA

- Ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Rispetta le regole, se stesso e gli altri
- Conosce se stesso e gli altri.

TRAGUARDI 3^ E 4^ PRIMARIA



- Conosce le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Comprende il significato dei termini "diritto" e "dovere".
- Conosce se stesso e gli altri.
- Applica le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.
- Conosce le parti del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti.

TRAGUARDI 5^A PRIMARIA

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Comprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Conosce i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E L'AMBIENTE

TRAGUARDI 1^A E 2^A PRIMARIA



- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ambiente.
- Conosce la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.
- Classifica i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Promuove il rispetto verso l'ambiente.

TRAGUARDI 3^A E 4^A PRIMARIA

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconosce le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Applica le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

TRAGUARDI 5^A PRIMARIA

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E LE NUOVE TECNOLOGIE

TRAGUARDI 1^A 2^A 3^A 4^A 5^A PRIMARIA

Conosce ed usa in modo responsabile le nuove tecnologie.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ IO E GLI ALTRI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITA'

CONOSCENZE 1^ e 2^ PRIMARIA

- Significati e funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia.
- Consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti,
- Diversità culturali.

ABILITÀ 1^ e 2^ PRIMARIA

- Rispettare le persone, il loro punto di vista e saper interagire correttamente con i pari e con gli adulti.
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Saper vincere e perdere.
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.
- Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia.
- Aver cura delle proprie e delle altrui cose, rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo adeguato.
- Riconoscere e accettare i propri errori mettendo in pratica azioni di miglioramento.
- Attuare il controllo delle emozioni nelle situazioni conflittuali.

CONOSCENZE 3^ e 4^ PRIMARIA

- Le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.



- Il significato dei termini “diritto” e “dovere”.
- Diritti e doveri di tutte le persone.
- I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.
- Conoscere i propri punti di forza e di debolezza.
- Le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.
- Le parti del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

ABILITÀ 3^ e 4^ PRIMARIA

- Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari.
- Saper vincere e perdere serenamente, con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé.
- Attuare i comportamenti adeguati all’ambiente e alle persone con cui ci si relaziona.
- Partecipare alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno.
- Prendersi carico della cura, dell’igiene e dell’efficienza degli spazi comuni.
- Durante le discussioni, accogliere il punto di vista altrui astenendosi dai pregiudizi.
- Conoscere e applicare in vari contesti i principi fondamentali della Costituzione Italiana con attenzione particolare alla partecipazione.
- Essere consapevoli che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo.
- Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale.



- Accogliere gli altri, con i loro punti di forza e le loro criticità, come opportunità di sviluppo e di ampliamento di sé.
- Occuparsi dei compagni in difficoltà anche rendendoli il più possibile partecipi alle attività comuni.
- Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.
- Leggere testi e/o effettuare ricerche per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.
- Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul tema.
- Chiedere e accettare l'eventuale aiuto dei compagni e degli adulti.
- Mettere in atto azioni di miglioramento nei rapporti con altri e nel lavoro scolastico.
- Distinguere, descrivere e controllare le proprie emozioni.
- Operare scelte in base a votazione per maggioranza e rispettarle.
- Ascoltare e prendere in considerazione le opinioni altrui.
- Denunciare eventuali episodi di bullismo, praticati anche attraverso gli strumenti digitali, subito da se stessi o dai compagni.
- Partecipare alle attività di gruppo.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.
- Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.

CONOSCENZE 5^ PRIMARIA

- Il significato dello Stato e del patto sociale anche in relazione alle varie forme di governo, in particolare alla democrazia.
- La storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali.
- L'ordinamento dello Stato italiano e la divisione dei poteri.
- I principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



- Gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Gli ostacoli che impediscono la partecipazione di tutti i compagni alla vita scolastica.
- Il valore dei rapporti umani edel rispetto verso le persone.
- Le regole fondamentali delCodice della Strada.
- Le modalità di rapportarsi perstrada con le persone e con le cose.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonioculturale e dei beni pubblici.
- Il cambiamento del corpo e della psiche nel cammino verso l'adolescenza.

ABILITÀ 5^ PRIMARIA

- Attuare ricerche, anche sul web, sull'evoluzione storica del governo e dello Stato.
- Confrontare le varie forme di governo e di Costituzioni.
- Applicare le regole della convivenza democratica nella quotidianità.
- Scoprire negli enti non governativi e non profit le azioni significative per ridurre le disuguaglianze tra cittadini.
- Eseguire ricerche, anche sul web, per operare una distinzione tra le forme del governo del passato in Italia con quelle del presente.
- Collegare i principi costituzionali agli enti e ai servizi territoriali quali Comune, ospedale, scuola, parco-giochi, ecc.
- Trovare, nei servizi territoriali, le corrispondenze con il potere legislativo, esecutivo e giudiziario. (Comune, prefettura, tribunale ...).
- Effettuare ricerche, anche nel web, per approfondire la situazione dei minori nei vari Paesi del mondo.
- Preparare materiale informativo per sensibilizzare compagni e adulti sul



tema.

- Riflettere sui diritti politici, civili, sociali
- Attuare protocolli di aiuto per i compagni in difficoltà e per quelli diversamente abili.
- Attuare protocolli di aiuto e di accoglienza per eventuali compagni stranieri nuovi arrivati.
- Denunciare qualsiasi episodio di bullismo o di cyberbullismo in classe o fuori.
- Rimuovere, con azioni mirate, discussioni, interventi pratici, gli ostacoli che impediscono a tutti di usufruire del diritto allo studio.
- Partecipare alle attività collettive dando il proprio contributo.
- Essere disponibili ad aiutare i compagni e gli adulti in difficoltà.
- Riflettere sul significato degli opposti: respingere/accogliere; escludere/comprendere dividere/unire, riguardo a se stessi. e al gruppo dei pari.
- Comprendere come un'azione abbia una conseguenza emotiva simile in se stessi e negli altri riflettendo sul significato dell'empatia.
- Distinguere e rispettare i segnali stradali manuali, verticali, orizzontali.
- Riconoscere la funzione di ciascun fruitore della strada e le regole cui è soggetto.
- Riconoscere la tipologia dei veicoli anche in base alla loro regolamentazione.
- Rispettare il decoro della strada evitando di danneggiarla o di lordarla.
- Durante gli spostamenti attuare un comportamento corretto che garantisca la sicurezza propria e altrui.
- Realizzare elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.
- Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).
- Saper osservare se stessi per riconoscere e controllare le emozioni.
- Informarsi sulle basi della fisiologia che regolano i meccanismi di crescita dei maschi e delle femmine.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ IO E L'AMBIENTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE 1^ e 2^ PRIMARIA

- L'ambiente dove si vive.
- La struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.
- Le basi dell'igiene personale.
- Il problema dei rifiuti.
- Le risorse energetiche e lo sviluppo ecosostenibile, anche in relazione all'Agenda 2030.
- Le norme di comportamento nei vari ambienti per la sicurezza propria e altrui.
- Le proprietà del cibo e il valore di una dieta equilibrata



ABILITÀ 1^ e 2^ PRIMARIA

- Scoprire e descrivere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana.
- Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento.
- Muoversi correttamente a piedi rispettando i segnali verticali e orizzontali.
- Attivare le norme per la cura della propria salute lavando con attenzione il corpo.
- Utilizzare gli strumenti di prevenzione per non contrarre o diffondere malattie.
- Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.
- Attuare scelte consapevoli nella richiesta di acquisto, evitando il superfluo.
- Rispettare le regole per l'uso dell'acqua.
- Risparmiare sull'utilizzo dell'energia elettrica e termica.
- Riconoscere ed evitare le situazioni che comportino pericolo per sé e per gli altri.
- Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.
- Attuare scelte compatibili con un'alimentazione sana, varia e completa.
- Sviluppare curiosità riguardo a cibi nuovi.
- Non sprecare il cibo.

CONOSCENZE 3^ e 4^ PRIMARIA

- La relazione persone- ambiente in cui vivono.
- Le funzioni e le corrispondenze di e fra i diversi ambienti naturali e antropici.
- Le risorse energetiche e le fonti di energia rinnovabile.
- Il problema dell'inquinamento dovuto ai rifiuti.
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- La piramide alimentare e il valore nutrizionale dei cibi.



- L'importanza della salute per la qualità della vita e l'impatto sulla salute dei comportamenti errati, delle dipendenze e dell'inquinamento ambientale.
- Le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.

ABILITÀ 3^ e 4^ PRIMARIA

- Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.
- Cercare informazioni sulla struttura territoriale, anche per mezzo del web.
- Distinguere le principali piante e gli animali che vivono nel proprio territorio.
- Attuare progetti di sensibilizzazione e di valorizzazione di luoghi significativi.
- Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.
- Rilevare, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.
- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Scegliere in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale.
- Sensibilizzare compagni e adulti sulla necessità di mettere in atto misure e comportamenti ecosostenibili.
- Attuare scelte consapevoli per un'alimentazione sana e completa.
- Progettare possibili percorsi alimentari nello spirito della ricerca anche scrivendo dei menù.
- Evitare lo spreco e l'uso improprio degli alimenti.
- Attuare ricerche sui cibi del mondo e sul loro significato culturale.
- Mettere in pratica le protezioni igieniche basilari per proteggere la propria salute.
- Promuovere progetti per la tutela della salute collettiva.
- Preparare materiale informativo sulla protezione delle persone e dell'ambiente.
- Informarsi sui comportamenti da tenere e sulle vie di fuga quando è necessaria l'evacuazione di un ambiente.
- Collaborare per la sicurezza degli ambienti eliminando gli ostacoli e le criticità che possano ostacolarla.



- Favorire l'ordine degli ambienti del vissuto avendo cura delle proprie cose.

CONOSCENZE 5^ PRIMARIA

- I problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente.
- Le buone pratiche per la protezione dell'ambiente.
- I problemi ambientali del proprio territorio.
- I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui.
- Le buone pratiche per la salute del corpo.
- Le diverse sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.
- I modi di alimentarsi nelle diverse culture.
- I problemi mondiali legati all'approvvigionamento del cibo.

ABILITÀ 5^ PRIMARIA

- Effettuare collegamenti fra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.
- Distinguere sulla carta geografica le zone del mondo in cui gli ambienti sono più minacciati.
- Ricercare informazioni, anche sul web, riguardo alle azioni umane più dannose per l'ambiente.
- Individuare le cause dei vari tipi di inquinamento: acustico, luminoso, da rifiuti organici e inorganici, da scarichi domestici e industriali.
- Documentarsi sulle iniziative promosse per tutelare l'ambiente e sulle ordinanze locali contro il depauperamento del territorio.
- Attivare progetti per il riciclaggio dei rifiuti e per il riciclo creativo.
- Attuare scelte consapevoli negli acquisti evitando prodotti superflui o ad alto impatto ambientale.
- Partecipare a iniziative per la cura e la protezione ambientali restituendo al territorio aree degradate e/o sensibilizzando i compagni e gli adulti sui



- problemi connessi all'ambiente.
- Documentarsi sulle dipendenze e sui loro rischi: alcol, fumo, droghe.
 - Essere consapevoli degli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.
 - Eseguire una regolare attività fisica.
 - Curare l'igiene personale.
 - Documentarsi sulla prevenzione delle malattie, sulla tipologia e l'efficacia dei vaccini e sulle modalità di contenimento dei contagi.
 - Scegliere i cibi seguendo le regole della piramide alimentare.
 - Leggere correttamente le etichette degli alimenti e i marchi di qualità, distinguendo la loro composizione e l'apporto calorico nutrizionale.
 - Effettuare ricerche, anche sul web, sui cibi dei vari Paesi del mondo e sul significato del condividere i pasti nelle varie culture.
 - Collegare la fame nel mondo con lo sfruttamento e il depauperamento dell'ambiente, con l'accentramento della ricchezza e con lo spreco alimentare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ IO E LE NUOVE TECNOLOGIE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN CONOSCENZE E ABILITÀ

CONOSCENZE 1^ e 2^ PRIMARIA

- Le nuove tecnologie
- Prime indicazioni per un uso responsabile delle nuove tecnologie.

ABILITÀ 1^ e 2^ PRIMARIA

- Iniziare a conoscere e ad utilizzare in modo responsabile i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

CONOSCENZE 3^ e 4^ PRIMARIA

- Conoscenza ed utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.
- La netiquette.

ABILITÀ 3^ e 4^ PRIMARIA

- Iniziare a conoscere e ad utilizzare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.
- Iniziare a conoscere e ad utilizzare la rete per scopi didattici d'informazione,



comunicazione, ricerca e svago, riconoscendone le potenzialità ed i rischi ad essa connessi.

- Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto del docente.
- Conoscere e applicare le regole della netiquette.

CONOSCENZE 5^ PRIMARIA

- Conoscenza ed utilizzo responsabile delle nuove tecnologie.
- Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.
- Le regole della netiquette.

ABILITÀ 5^ PRIMARIA

- Conoscere ed utilizzare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.
- Conoscere ed utilizzare la rete per scopi didattici d'informazione, comunicazione, ricerca e svago, riconoscendone le potenzialità e i rischi ad essa connessi.
- Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto del docente.
- Conoscere e applicare le regole della netiquette.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SOSTENIAMO LA TERRA

I percorsi didattici si connettono ai 3 pilastri della Legge 92/2019: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e si sviluppano intorno ad argomenti che spaziano nei 5 campi di esperienza, sempre strettamente interconnessi tra loro

ARGOMENTI programmati:	COSTITUZIONE - REGOLE
	CITTADINANZA EUROPEA
	DIALOGO INTERCULTURALE
	EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA(DIRITTI/DOVERI)



SOSTENIBILE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO
SALUTE	EDUCAZIONE ALIMENTARE - EDUCAZIONE ALLA
	EDUCAZIONE STRADALE
Ulteriori occasioni:-	CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI ONU
	EARTH DAY
	WORLD WATER DAY

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



E' un "percorso partecipato realistico, graduale, orientato, utile, organico e formativo" (Pellerey 1997). Consente di progettare una didattica su misura per i bambini e di superare il concetto di programmazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione di percorsi didattici trasversali di tipo laboratoriale attraverso l'attivazione di varie tipologie di laboratori. Partecipazione a progetti PON.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola adotta il curricolo redatto dal Dirigente Tecnico MIUR Franca Da Re con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05. 2018) alle Indicazioni Nazionali 2012 declinato nelle microabilità di ogni annualità

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per l'attivazione di laboratori curricolari

Dettaglio Curricolo plesso: NA 21 - MAMELI ZUPPETTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GARA KANGOUROU

AREA TEMATICA MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO) Il progetto mira alla preparazione degli alunni alla partecipazione al concorso di logica matematica organizzato dall'Associazione "Kangourou Italia" dell'Università Bocconi di Milano. È uno strumento efficace per migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico proponendo un approccio didattico alternativo che consente di completare le attività in classe e consentire di operare interventi didattici mirati in base ai reali bisogni e potenzialità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze logico matematiche. Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LA DIVINA AVVENTURA IN VIAGGIO DALL'INFERNO AL MARE

AREA TEMATICA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO)

Il progetto è un'occasione per valorizzare il dialogo, il confronto, la cultura e l'approfondimento dei classici anche in chiave moderna, realizzando momenti di riflessione attiva e partecipata anche su argomenti relativi al filo rosso dell'Educazione Civica come materia interdisciplinare nella scuola, con particolare attenzione ad alcuni dei Goal dell'Agenda 2030 e dello Sviluppo sostenibile. Nello specifico si potrà focalizzare l'attenzione sulle seguenti tematiche: • Dante come modello di cittadinanza - la partecipazione e l'impegno civile attraverso la Divina Commedia, la Costituzione e le parole di alcuni testimoni dei nostri tempi; • dall'esilio di Dante ai profughi di oggi - la sofferenza di Dante esule il dramma dei profughi (Agenda 2030 - goal 1: sconfiggere la povertà); • dall'invettiva al cyberbullismo; • le donne da Dante a oggi - la libertà di scegliere, il ruolo delle donne in politica, la violenza sulle donne (Agenda 2030 - goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze); • il viaggio di Ulisse, l'eroe del folle volo e della conoscenza, come allegoria dell'esistenza, • Ulisse e il mare. Collegamento al progetto "Ambasciatori del mare" (Agenda 2030 - goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative-espressive e sociali e sensibilizzazione verso i temi legati alla salvaguardia dell'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BOCCIAMO IL BULLO

AREA TEMATICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Costituisce un approfondimento sui rischi della rete, sul cyberbullismo e su un uso consapevole della tecnologia. Un invito a riflettere su alcuni aspetti riguardanti la vita degli alunni e delle alunne e sulle loro dinamiche relazionali nel contesto reale e virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Miglioramento nelle relazioni interpersonali tra pari nel rispetto delle regole della convivenza civile. Utilizzo in rete di una netiquette condivisa Uso consapevole della comunicazione anche in rete.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CIELO TERRA MARE

AREA TEMATICA DELLA LEGALITA' DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE In riferimento all'agenda 2030 (Goal 14. vita sott'acqua: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Goal 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica), il progetto, declinato in tre unità di apprendimento, mira a indurre nei bambini la consapevolezza, la sensibilità, il rispetto e l'amore nei confronti dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento nei comportamenti inerenti al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● UN MARE D'A...MARE

AREA TEMATICA DELLA LEGALITA' DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Il progetto persegue l'obiettivo di far crescere e maturare negli alunni la sensibilità necessaria per leggere interpretare, conoscere e tutelare l'ambiente marino, attraverso una documentazione di immagini, interviste, testi, musiche, ricette riferite alla cultura del Mediterraneo. Il percorso, che fa riferimento all'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 (Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), accompagnerà i bambini dalla presa di coscienza all'agire diversamente per diventare promotori



del cambiamento educandoli a rispettare l'ambiente e fornendo loro gli strumenti per farlo comportandosi in modo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Praticare comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● GREENCARE

AREA TEMATICA DELLA LEGALITA' DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Il Progetto GreenCare School è un'iniziativa promossa dall'Associazione Premio GreenCare dedicata alle scuole primarie di Napoli e della sua area metropolitana, al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde. Il progetto, con il patrocinio morale del Miur-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania- Direzione Generale, ha previsto la distribuzione del libro "Alla scoperta della vita nei giardini della Campania", scritto a cura di Premio GreenCare ed illustrato da Cecilia Latella, alle scuole che si sono impegnate a lavorare sul tema del verde durante l'anno scolastico. • Le grandi aree di lavoro sono: conoscere il patrimonio botanico; • agire per il verde urbano; • riflettere sul rispetto per il verde urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'alunno pratica comportamenti ecosostenibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

AREA TEMATICA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO)
Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Ha l'obiettivo di rilanciare le biblioteche scolastiche come luogo importante per accendere la passione per la lettura fin dalla più tenera età. Per tale scopo viene organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Risultati attesi

Miglioramento nella comprensione del testo e ampliamento del lessico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● L'ALTRO SIAMO NOI

AREA TEMATICA DELL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Il progetto ha lo scopo di realizzare percorsi educativi che favoriscano l'inclusione degli alunni con disabilità ponendo massima attenzione ai bisogni educativi specifici di ciascuno e soprattutto a quei bisogni che in maniera sempre più prepotente stanno emergendo in ogni bambino anche come conseguenza dell'emergenza sanitaria. Si ravvede la necessità di restituire ai bambini il piacere di stare insieme e condividere spazi appositamente pensati per loro in risposta alle criticità di questo tempo. In tal senso si è pensato di riadattare ambienti già esistenti nell'edificio scolastico in spazi polifunzionali all'interno dei quali strutturare angoli ideati per attuare percorsi psicomotori, di lettura condivisa, laboratori musicali e creativi tesi ad accogliere le specifiche esigenze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e



condividendo pratiche educative didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi d'inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

AREA TEMATICA DELLO SVILUPPO MOTORIO CON RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT Il progetto SCUOLA ATTIVA KIDS prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al fair play.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BOWLING & SCUOLA

AREA TEMATICA DELLO SVILUPPO MOTORIO CON RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT Il Centro Bowling Oltremare di Napoli, in accordo con il MIUR, propone il "Progetto Bowling & Scuola, con la finalità di sensibilizzare ed avviare i bambini alla conoscenza e alla pratica dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo, riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Il progetto ha l'obiettivo di educare a una sana competizione, agevolare lo sviluppo della socialità, favorire l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **TRA FIABA E FILOSOFIA: IL PICCOLO PRINCIPE (Scuola Infanzia)**

La fiaba diventerà il tramite per affrontare, attraverso attività di vario genere, svariati temi, e per



far entrare i bambini in contatto con emozioni e stati d'animo. Si incentiverà il problem - solving e si concluderà con una condivisione della morale e regole condivise. Parallelamente alla narrazione in lingua italiana verrà proposto il testo anche in dialetto napoletano a valorizzazione del nostro patrimonio linguistico e a sostegno dello sviluppo del senso di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-205

IMPARIAMO GIOCANDO MODULO METTIAMOCI IN GIOCO

AREA TEMATICA DELLO SVILUPPO MOTORIO CON RIFERIMENTO ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO
Modulo: Mettiamoci in gioco Indicatori: Conoscere le tecniche di base di alcune discipline sportive. Partecipare al gioco di gruppo. Accettare i ruoli assegnati nel gioco e collaborare per raggiungere uno scopo comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di un comportamento ispirato

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-205 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO IMPARIAMO BALLANDO

AREA TEMATICA ESPRESSIVO-MUSICALE-ARTISTICA E DELLO SVILUPPO MOTORIO Modulo:
Cantiamo e Balliamo Indicatori: Relazionale -la danza collettiva richiede azioni socio-motorie di tipo cooperativo, dove nessuno vince e nessuno perde. Metodologie: Laboratoriale e giochi/danza il docente è percepito in qualità di leader affettivo e non trasmissivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Costruzione di competenze sociali, relazionali, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-205

IMPARIAMO GIOCANDO MODULO MA CHE MUSICA MAESTRO!

AREA TEMATICA ESPRESSIVO-MUSICALE-ARTISTICA Modulo: Ma Che Musica, Maestro! Indicatori: Utilizzo del corpo e della voce per riprodurre suoni, rumori, melodie. Metodologie: Riproduzione di ritmi e suoni, solisti e di coro, anche con software multimediale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Costruzione di competenze sociali, relazionali, espressive, comunicative, digitali approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-205 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO IL NOSTRO TEATRO

AREA TEMATICA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO)

Modulo: Il nostro Teatro Indicatori: Arte quale unione di teatro, musica e danza Metodologie: Storytelling; drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistico-comunicative-espressive e sociali



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-205 MODULO ARTETECA

AREA TEMATICA ESPRESSIVO-MUSICALE-ARTISTICA Modulo: ArteTeca Indicatori: un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa

Metodologie: Visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio; Riproduzione creativa con tecniche e strumenti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Costruzione di competenze sociali, relazionali, espressive, comunicative, digitali approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO CI PUOI CONTARE 1 e 2

AREA TEMATICA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA Modulo: Ci puoi contare 1 e 2 Indicatori: Induzione della conoscenza Metodologie: Laboratorio come spazio fisico e mentale; problem posing; problem solving; modellizzazione; comprensione e decodificazione del reale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Risultati attesi

Miglioramento nei processi della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico. Rafforzamento della motivazione ad apprendere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234

IMPARIAMO GIOCANDO MODULO NE VOGLIAMO PARLARE?

1 e 2

AREA TEMATICA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO)

Modulo: Ne vogliamo parlare? Indicatori: Modalità di comprensione dei testi; Sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato Metodologie: Flipped classroom; attività laboratoriali, Accesso e composizione anche digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica e di italiano.



Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico. Rafforzamento della motivazione ad apprendere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO SPEK UP 1 e 2

AREA TEMATICA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO)

Modulo: Speak up Indicatori: Interazione in lingua straniera Metodologie: Attività laboratoriali; comunicazione "viva", anche a distanza, con gruppi di pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento della lingua inglese per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico. Rafforzamento della motivazione ad apprendere

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO TUFFIAMOCI NELLA NATURA 1 e 2

AREA TEMATICA MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICA Modulo: Tuffiamoci nella Natura! Indicatori: STEM; approccio integrato alle discipline Metodologie: Flipped classroom; peer to peer; problem posing; problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno pratica comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC—CA-2022-234 IMPARIAMO GIOCANDO MODULO DIAMOCI DA FARE

AREA TEMATICA DELLA LEGALITA' DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI BENI PAESAGGISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Modulo: Diamoci da Fare! Indicatori: Creatività; riciclo dei materiali. Metodologie: lavoro di gruppo; progettazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA: ASSISTENZA SPECIALISTICA

AREA TEMATICA DELL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE In collaborazione con l'Assistente Specialistico Educativo si attua un programma elaborato dalla scuola d'intesa con l'equipe multidisciplinare dell'ASL, volto ad uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana curando il positivo inserimento e reinserimento psico-sociale di soggetti in difficoltà. Considerato che gli operatori specialistici interagiscono nel gruppo classe, in collaborazione con i docenti, per le attività curricolari e progettuali, tale risorsa di personale, con competenze professionali specifiche, costituisce un'ulteriore possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, socializzante e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e sviluppo delle potenzialità e delle capacità dell'alunno in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Oper Specialist. -Assist. all'autonomia e alla comunicazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il 21° Circolo Didattico ha integrato la sua progettazione curricolare con l'inserimento di incarichi ad Operatori Specialistici -Assistente all'autonomia e alla comunicazione



“Educatore/Psicologo” per l’integrazione degli allievi diversamente abili, vista la nota autorizzativa dell’Area Welfare Servizio Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Napoli - Prot. 218826138 del 03.11.2022 “Prestazioni di supporto all’integrazione scolastica a.s. 2022/2023. Assistenza Specialistica. Comunicazione inizio attività assistenza specialistica 2022/2023”.

● BICISCUOLA

BiciScuola è un progetto educativo che si rivolge agli studenti delle scuole primarie delle province toccate dal Giro d’Italia, dal Giro-E da tutte le altre corse organizzate da RCS Sport. Si pone l’obiettivo di far conoscere ai giovani i valori del ciclismo e di avvicinarli alla cultura della bicicletta, trattando anche i temi dell’educazione al benessere, ambientale e stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBASCIATORI DEL MARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il percorso accompagna i bambini dalla presa di coscienza all'agire diversamente per diventare promotori del cambiamento educandoli a rispettare l'ambiente e a trovare strategie per farlo comportandosi in modo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto stimola i bambini su tematiche fondamentali per l'agenda 2030 delle scuole: Ambiente, Sostenibilità, Diversità, Rispetto, Gentilezza.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Partecipazione delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

DESTINATARI: alunni, docenti, ATA di entrambe le sedi del Circolo

RISULTATI ATTESI: Garantire la migliore connessione possibile attraverso l'acquisto e implementazione di servizi di connessione di rete avanzati per il potenziamento della connettività in tutti gli ambienti della scuola, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni gruppo classe (acquisto di impianti e servizi di rete, firewall, ecc) associate anche a funzionalità per la gestione degli accessi dei vari utenti, utilizzando sistemi a banda larga o ultra larga. Per favorire la fruizione piena e consapevole delle dotazioni e degli strumenti della rete, le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso e sicuro alla Rete e alle sue risorse didattiche, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune per incrementare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti e piattaforme di apprendimento multimediali e per fruire pienamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1



Ambito 1. Strumenti

Attività

Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

DESTINATARI: Tutti gli alunni.

Consolidamento di pratiche didattiche innovative che pongono al centro i bambini con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo, che vedono impegnati docenti capaci di accogliere le motivazioni dei bambini, promuovono la trasversalità tra le discipline.

Realizzazione di uno "spazio di apprendimento" innovativo che arricchisce il contenuto della didattica di risorse digitali, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, accesso alle tecnologie, alle open source educative, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

M1C1: Digitalizzazione innovazione sicurezza nella PA
I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali.

Integrazione dei sistemi applicativi utilizzati dalle segreterie scolastiche.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola

DESTINATARI: Tutta la comunità scolastica

FORMAZIONE INTERNA:

- Condivisione delle risorse web ritenute più efficaci per l'azione didattica.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Progettazione di iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica, basate anche su forme di auto aggiornamento
- Partecipazione a progetti PON.
- Condivisione di materiali didattici dei docenti in formato digitale.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti: Pagella OnLine e Registro Elettronico ARGO
- Somministrazione di un questionario online sul sito della scuola per rilevare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare formazioni ad hoc Azione di segnalazione di eventi /opportunità formative in ambito digitale.
- Incontri per l'utilizzo dati (INVALSI), Formazione dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con Scratch. · Formazione sull'utilizzo di piattaforme di e learning (Google moduli, Padlet).
- Formazione e informazione sull'utilizzo dei software per l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA :

- Cura e potenziamento del sito istituzionale della scuola come spazio per informare la comunità scolastica sulle iniziative della scuola
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito web della scuola di materiali multimediali che documentino le attività svolte dalla scuola
- Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- potenziamento di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- Ricognizione della dotazione tecnologica del Circolo e sua eventuale implementazione. Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wifi d'Istituto mediante il progetto PON di cui all'azione #2 del PNSD
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, Pannelli interattivi touch, computer portatili, videoproiettori, ecc...)
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD e PON
- Implementazione ed uso sempre più diffuso di un ATELIER CREATIVO come spazio di apprendimento fruibile costantemente da alunni e docenti
- Creazione e di utilizzo di spazi di apprendimento innovativi sempre più flessibili a disposizione di alunni, docenti e genitori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAMELI ZUPPETTA - NAAA021021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri si rifanno alle Indicazioni Nazionali 2012.

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

1. Riconosce esprime proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
2. Ha positivo rapporto con propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
3. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.
4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
5. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
6. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
7. Rileva caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
8. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Criteri di valutazione comuni:

D livello in via di prima acquisizione (porta a termine solo in situazioni note e con il supporto del



docente e
di risorse fornite)

C livello base (porta a termine solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo

autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità)

B livello intermedio porta a termine in modo autonomo e continuo; risolve pure situazioni non note utilizzando risorse fornite o reperite altrove, in modo non completamente autonomo e non sempre continuo.

A livello avanzato porta a termine in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, o parzialmente raggiunto, la consapevolezza della sua identità personale, della percezione di quella altrui; se ha maturato, o parzialmente maturato, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, del territorio e dei patrimoni culturali; se individua l'opportunità di utilizzare dispositivi multimediali a scopo didattico con il supporto dell'adulto

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

- 1- Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e riconosce l'importanza delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- 2- E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze
- 3- Comunica in modo pertinente e creativo, argomentando e confrontando le proprie ragioni, coglie diversi punti di vista e negozia significati
- 4- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA - NAEE021004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri si rifanno alle Indicazioni Nazionali 2012.

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

1. Riconosce e esprime proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
2. Ha positivo rapporto con propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
3. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.
4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
5. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
6. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
7. Rileva caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
8. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Criteri di valutazione comuni:

D livello in via di prima acquisizione (porta a termine solo in situazioni note e con il supporto del docente e



di risorse fornite)

C livello base (porta a termine solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo

autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità)

B livello intermedio porta a termine in modo autonomo e continuo; risolve pure situazioni non note utilizzando risorse fornite o reperite altrove, in modo non completamente autonomo e non sempre continuo.

A livello avanzato porta a termine in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, o parzialmente raggiunto, la consapevolezza della sua identità personale, della percezione di quella altrui; se ha maturato, o parzialmente maturato, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, del territorio e dei patrimoni culturali; se individua l'opportunità di utilizzare dispositivi multimediali a scopo didattico con il supporto dell'adulto.

SCUOLA PRIMARIA

Il docente coordinatore propone al consiglio di classe una valutazione con giudizio sintetico, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sulla base delle competenze attese indicate nel curriculum nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida emanate dal Miur.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta se ciascun alunno ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi:

- 1- Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e riconosce l'importanza delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- 2- E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze
- 3- Comunica in modo pertinente e creativo, argomentando e confrontando le proprie ragioni, coglie diversi punti di vista e negozia significati



4- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si attribuisce a ogni singola disciplina un giudizio descrittivo, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, riportandolo nel Documento di valutazione ,in base ai seguenti criteri:

- LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

-LIVELLO: BASE.

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente ,sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

-LIVELLO: INTERMEDIO

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- LIVELLO: AVANZATO

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note ,mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove ,in modo autonomo e con continuità.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Partecipa alle lezioni in modo corretto
2. Esegue i compiti regolarmente
3. Rispetta i compagni/pari
4. Ha cura del proprio materiale scolastico
5. Rispetta docenti e collaboratori scolastici
6. Rispetta le regole di classe/comunità



7. Rispetta l'ambiente scolastico e gli arredi
8. E' provvisto/a dell'occorrente per il lavoro
9. Si rivolge agli altri in modo corretto

Alla valutazione corrispondono giudizi sintetici a cui viene attribuito il seguente significato valutativo:

OTTIMO: obiettivo pienamente raggiunto

DISTINTO: obiettivo raggiunto

BUONO: obiettivo complessivamente raggiunto

SUFFICIENTE: obiettivo parzialmente raggiunto

NON SUFFICIENTE: obiettivo non raggiunto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA - NAEE021004

NA 21 - MAMELI ZUPPETTA - NAEE021015

Criteri di valutazione comuni

Si attribuisce a ogni singola disciplina un giudizio descrittivo, sia nel primo che nel secondo



quadrimestre, riportandolo nel Documento di valutazione ,in base ai seguenti criteri:

- LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

-LIVELLO: BASE.

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente ,sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

-LIVELLO: INTERMEDIO

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- LIVELLO: AVANZATO

Significato della valutazione: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note ,mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove ,in modo autonomo e con continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore propone al consiglio di classe una valutazione con giudizio sintetico, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sulla base delle competenze attese indicate nel curriculum nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida emanate dal Miur.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Partecipa alle lezioni in modo corretto
2. Esegue i compiti regolarmente
3. Rispetta i compagni/pari
4. Ha cura del proprio materiale scolastico
5. Rispetta docenti e collaboratori scolastici
6. Rispetta le regole di classe/comunità



7. Rispetta l'ambiente scolastico e gli arredi
8. E' provvisto/a dell'occorrente per il lavoro
9. Si rivolge agli altri in modo corretto

Alla valutazione corrispondono giudizi sintetici a cui viene attribuito il seguente significato valutativo:

OTTIMO: obiettivo pienamente raggiunto

DISTINTO: obiettivo raggiunto

BUONO: obiettivo complessivamente raggiunto

SUFFICIENTE: obiettivo parzialmente raggiunto

NON SUFFICIENTE: obiettivo non raggiunto

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Il 21° C.D. si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento.

La scuola ha adottato una metodologia inclusiva a favore degli alunni con BES puntando sulle potenzialità degli stessi e sviluppando una dotazione strumentale con attenzione alle tecnologie digitali e promuovendo attività didattiche all'interno della classe e strategie (cooperative learning peer to peer, role playing problem solving, learning by doing) e/o con specifiche attività laboratoriali (teatrali, musicali, motorie, informatiche) che si rivelano efficaci e permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e il successo formativo di ogni membro del gruppo classe. È in questo modo che si concretizza la valenza dell'attività inclusiva non solo nei confronti degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Continuo è il dialogo con i genitori degli alunni con BES o a rischio per definire, monitorare e valutare gli effetti delle azioni inclusive messe in atto anche attraverso una programmazione condivisa dei PEI e PDP che sono monitorati e aggiornati con regolarità in sede di intersezione, interclasse con l'intervento di neuropsichiatri infantili, terapisti, assistenti sociali, famiglie. Queste ultime sono accolte e guidate lungo tutto il percorso scolastico dalle FS promuovendo un efficace rapporto scuola-famiglia. I docenti curricolari e di sostegno realizzano nelle classi attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità attraverso lavori a tema che stimolano il dialogo, la crescita derivante dal confronto tra pari. La scuola ha verificato il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione nel monitoraggio finale del PAI. I team docenti definiscono i PDP prevedendo strumenti dispensativi e compensativi in collaborazione con neuropsichiatri, logopedisti e famiglie. Analogamente si prevedono interventi che potenzino particolari attitudini disciplinari degli alunni mediante la realizzazione di attività come il coding, la partecipazione a gare, a iniziative (concorsi...). La scuola promuove azioni formative e/o di autoformazione in materia di BES e inclusione e progetti curricolari ed extracurricolari mirati all'inclusione. Costante è la collaborazione con i servizi territoriali (servizi sociali, ASL NA 1 e



centri di riabilitazione) mirati ad assicurare il successo formativo di ciascuno nel rispetto delle singole individualità. Nello specifico il 21° Circolo Didattico ha integrato la sua progettazione curricolare con l'inserimento di **incarichi ad Operatori Specialistici -Assistente all'autonomia e alla comunicazione "Educatore/Psicologo" per l'integrazione degli allievi diversamente abili, vista la nota autorizzativa dell'Area Welfare Servizio Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Napoli -Prot. 218826138 del 03.11.2022 "Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica a.s. 2022/2023. Assistenza Specialistica"**. Considerato che gli operatori specialistici interagiscono nel gruppo classe, in collaborazione con i docenti, per le attività curricolari e progettuali, tale risorsa di personale con competenze professionali specifiche, costituisce un'ulteriore possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, socializzante e inclusiva. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con la somministrazione di prove iniziali, in itinere e finali sulla base delle quali si predispongono interventi di recupero e potenziamento (gruppi di livello organizzazione di giornate/pausa didattiche destinate al recupero).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Una delle due Sedi del Circolo presenta un alto numero di barriere architettoniche. Le attività di recupero sono sostanzialmente effettuate all'interno delle singole classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Operatori OSA (Assistenti Specialistici per le Autonomie)



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In linea con le disposizioni legislative (decreto legislativo 66/2017 e decreto interministeriale 182/2020) si adotta il nuovo modello di PEI ministeriale. • Il PEI è il progetto educativo e didattico personalizzato dell'alunno certificato. Il documento individua strategie, strumenti e modalità didattiche e valutative finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno certificato. • tiene conto delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, legando la dimensione dell'apprendimento agli aspetti riabilitativi e sociali. • è redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dal Consiglio di classe insieme alla famiglia (o agli esercenti la potestà parentale) e agli operatori sanitari (UONPIA) e approvato all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre-novembre) ; è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.. I GLO si riuniscono entro il mese di ottobre/novembre per la definizione del PEI, durante l'anno scolastico per la verifica intermedia e a fine anno per la verifica finale e la definizione delle ore di sostegno scolastico e di tutte le risorse indispensabili per garantire l'inclusione degli alunni per l'anno scolastico successivo. Il processo di definizione prevede quindi : - Studio da parte del Team Docente della documentazione presentata alla scuola all'atto dell'iscrizione. - decreto L 104/92 e DF; - Osservazione dell'alunno nell'ambito del gruppo classe ed accertamento delle potenzialità ed aree deficitarie mediante osservazione diretta e somministrazione delle prove di ingresso; - Definizione, da parte del team docenti, entro il mese di ottobre /novembre di ogni anno scolastico, del PEI (comune al gruppo classe/personalizzato) - Condivisione del PEI con neuropsichiatra infantile, famiglia, terapisti della riabilitazione ed educatori. - Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Team docenti curricolari della classe, insegnante di sostegno, personale OSA, neuropsichiatra infantile, terapisti della riabilitazione, eventuali educatori, famiglia dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, team docenti curricolari della classe, insegnante di sostegno, personale OSA,



neuropsichiatra infantile, terapisti della riabilitazione, eventuali educatori, famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di ogni alunno con sostegno scolastico o con BES è coinvolta appieno nel processo di insegnamento-apprendimento. Le famiglie costituiscono la prima fonte di informazioni, nonché un punto di riferimento importante, al fine di realizzare l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e, nell'ottica di una corresponsabilità educativa, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate. La partecipazione delle famiglie è prevista anche nelle fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati attraverso gli interventi ai GLO, e in tutti i passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche attraverso i colloqui periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui informativi sullo sviluppo del processo di insegnam

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI
Associazioni di riferimento	Partecipazione al GLI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va rapportata al P.E.I. (D.L. 62/2017) che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno/a con disabilità. Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro percorso, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza in relazione agli obiettivi previsti nei P.E.I. La valutazione pone particolare attenzione al percorso di apprendimento del singolo alunno; pertanto, il monitoraggio in itinere, ha lo scopo di rilevare immediatamente problematicità e ostacoli, che non permettono la regolare acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità. nel valuta il percorso di apprendimento, i docenti non perdono mai di vista i livelli di partenza tenendo conto dei risultati conseguiti, e vengono considerati i processi e non solo la performance. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CON OBIETTIVI INDIVIDUALIZZATI Livello: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Descrizione del livello: L'alunno



porta a termine compiti solo e unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite. Livello: BASE Descrizione del livello: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente anche se in modo discontinuo. Livello: INTERMEDIO Descrizione del livello: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note con continuità; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente anche se in modo discontinuo. Livello: AVANZATO Descrizione del livello: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando le risorse fornite dal docente con continuità

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella mission del nostro istituto il concetto di "continuità" si traduce nella cura che il Dirigente Scolastico e tutta la comunità educante hanno nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. Viene dedicata particolare attenzione a tutte le fasi di transizione che scandiscono tutto il percorso dei bambini nel sistema scolastico, dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia fino al passaggio alla Scuola Secondaria di primo grado. La commissione formazione classi provvede, ad ogni nuovo ciclo, all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità mentre la le attività proposte dalla Funzione strumentale alla continuità li accompagna fino all'ingresso nella Scuola Secondaria di primo grado al fine di preparare, per nuovo anno scolastico, un ambiente accogliente e inclusivo.



Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto 2022 e alla successiva nota tecnica del M.I., alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario dell'anno scolastico 2022/2023 è la continuità in presenza.

"La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-Cov-2, che consentiva la modalità della didattica digitale integrata, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022.", (nota 1199 del 28 agosto 2022, faq n.7).

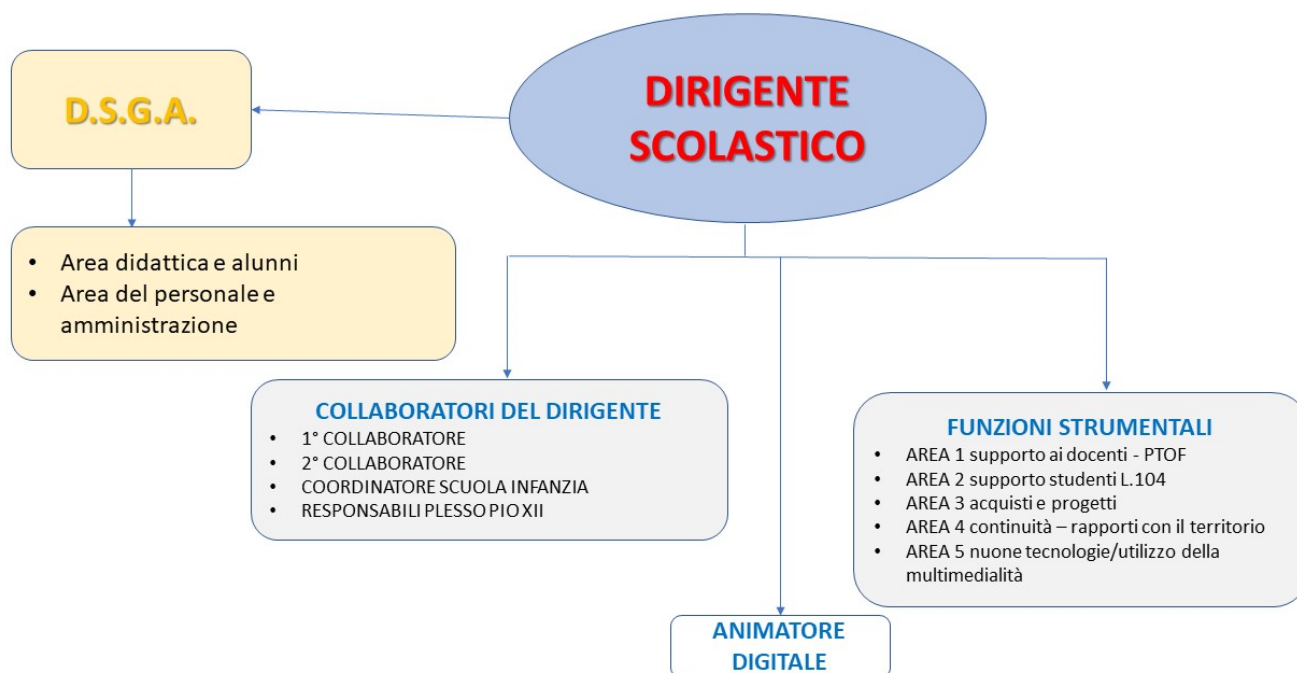
A seguito della situazione pandemica e della formazione attuata, sono state individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili che sono state diffuse e integrate nella pratica didattica comune. Le nuove tecnologie offrono strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di "erogare educazione" in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente. Sono dirette a supportare e amplificare fondamentali capacità dei processi cognitivi e mentali, come ricordare, comunicare, imparare e apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle. La scuola, quindi, le utilizza come strumento per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento definendo un sistema educativo innovativo con al centro l'alunno/a per garantirgli/le il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

Il Collegio dei Docenti ha approvato la partecipazione ai percorsi di formazione, per gli anni 2022/2023 e 2023/2024 per almeno 20 docenti per biennio, previsti dai progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA



Il Collegio Docenti del 21° Circolo Didattico si è dotato di varie articolazioni di riflessione didattica/ metodologica e per lo sviluppo delle progettualità curricolari ed extra, quali diramazioni dell'Organismo Collegiale per una riflessione snella e specialistica (Dipartimenti disciplinari, Coordinatori di interclasse/intersezione, Funzioni Strumentali, Referenti di attività/progettualità (Referente biblioteca, Referente visite guidate e viaggi d'istruzione, Referente legalità, bullismo e cyberbullismo, Referente educazione motoria, Animatore digitale, Referente educazione civica) Mobility manager, Gruppo GLI, Referente sicurezza, Referente disagio BES DSA)

FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. E' definito annualmente con provvedimento dirigenziale. In esso sono indicate



Le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Referenti di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo sinergico e cooperativo con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano la Dirigente Scolastica e l'organizzazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - SUPPORTO AI DOCENTI -PTOF AREA 2 - SUPPORTO STUDENTI -L.104 AREA 3- ACQUISTI E PROGETTI AREA 4 - CONTINUITA' – RAPPORTI CON IL TERRITORIO AREA 5 - NUOVE TECNOLOGIE/ UTILIZZO DELLA MULTIMEDIALITA'	5
Responsabile di plesso	Risponde a esigenze amministrativo-gestionale in collaborazione con gli uffici. - Presenta ai colleghi la necessità di adempiere le prescrizioni delle delibere assunte dagli OO. CC. - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti, all'organizzazione del servizio in caso di sciopero, eventi atmosferici e naturali gravi. - Cura, all'occorrenza, i rapporti con Enti locali e genitori. - Su richiesta, rappresenta la Dirigente in caso di impedimento o assenza della stessa. - Provvede a riferire alla Dirigente o ai suoi collaboratori problematiche degne di nota, relative al funzionamento della scuola. - Presiede, in assenza della Dirigente, ai consigli d'intersezione/d'interclasse/classe.	2



Animatore digitale	- Curare la formazione interna, negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, anche attraverso monitoraggi sui bisogni formativi. - Realizzare una cultura digitale condivisa. - Creare soluzioni innovative in sinergia con le attività della F.S. dell'Area 5 –Multimedialità.	1
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza le attività di educazione motoria nelle classi quinte.	1
Referente Educazione motoria	- Sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali, liberandosi dagli stereotipi motori, sviluppando le capacità attentive e di concentrazione, attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive, costruttivamente. - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.	1
Referente legalità, bullismo e cyberbullismo	• Proporre al Collegio attività didattiche connesse alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, per una cultura della tolleranza, della solidarietà e della legalità. • Monitorare i lavori del Collegio Docenti in merito allo sviluppo progettuale.	1
Referente Educazione civica	- Proporre al Collegio attività didattiche connesse alla disciplina per lo sviluppo annuale, i tre assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, nel rispetto delle linee-guida ministeriali. - Monitorare i lavori del Collegio Docenti in merito allo sviluppo	1



	didattico.	
Referente disagio BES e DSA	<p>- Supporto per l'integrazione di studenti che presentino problematiche relative ai disturbi dell'apprendimento (DSA, DHD, BES); - Cura del raccordo con l'ASL ed enti esterni in riferimento agli studenti certificati e partecipazione ad eventuali riunioni ed incontri su delega del dirigente scolastico; □- Cura del rapporto con le famiglie; □- Presa in carico degli studenti Bes, anche stranieri.</p>	1
Referente biblioteca	<p>• Sviluppare comportamenti responsabili verso il patrimonio librario scolastico. • Incentivare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie</p> <p>• Formulare proposte di acquisto di materiale cartaceo o multimediale sentito il Collegio dei Docenti • Proporre progettualità al fine di stimolare la passione per la lettura negli alunni. • Curare l'inventario librario scolastico. Regolare il prestito per gli utenti, il personale scolastico e le famiglie degli alunni.</p>	2
Referente Visite guidate e viaggi d'istruzione	<p>- Sviluppare comportamenti responsabili verso il patrimonio storico-culturale-artistico- naturale del proprio territorio. - Proporre progettualità al fine di stimolare la passione per la scoperta dei beni storico- culturale-artistico-naturale negli alunni. - Formulare proposte al Collegio dei Docenti di attività da integrare nella programmazione didattica storico-culturale- artistico-naturale</p>	1
Mobility manager	<p>La legge 28/12/2015 n. 221 che prevede, all'art. 5, che tutti gli istituti scolastici nominino la figura del "mobility manager scolastico" (MMS), un soggetto interno all'organizzazione, il cui</p>	1



	<p>compito principale è la redazione del Piano degli Spostamenti Casa-Scuola (PSCS), finalizzato alla riduzione dell'inquinamento e della congestione da traffico ed all'incentivazione degli spostamenti ecosostenibili degli studenti e del personale dell'istituto. - Ipotesi per il quotidiano spostamento casa-scuola con modalità ecosostenibili</p>	
Referente per la Sicurezza (Legge 215/2021)	<p>- Collaboratore con la DS, l'RSPP, la DSGA per le necessità inerenti la sicurezza - Ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi facendo presente eventuali problemi emersi; □- Coordina le eventuali proposte progettuali; - Partecipa a monitoraggi e rendicontazioni in merito alla Sicurezza in Istituto.</p>	1
Coordinatore di Interclasse/Intersezione	<p>• Si occupa della progressione del piano didattico delle classi nei Consigli di Classe ad esso dedicati; • Si tiene informato sul profitto e il comportamento tramite contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici delle classi interessate; • Ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi delle classi e facendo presente eventuali problemi emersi; • Mantiene il contatto con la rappresentanza dei genitori; • Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • Coordina le eventuali proposte progettuali;</p>	6



Referente INVALSI	Coordina le attività relative alla valutazione esterna; coordina tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove INVALSI e organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati; Collabora con la FS PTOF.	1
Componenti del NIV	Il NIV collabora con il D.S. nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.	7
Coordinatore Scuola Infanzia	Collabora con il DS e partecipa con lo staff dirigenziale. Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute le risorse umane della scuola dell'infanzia in una visione di continuità orizzontale e verticale. Coadiuvando il primo e secondo collaboratore nella gestione delle proposte didattiche, dei progetti, dei concorsi, delle iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti della scuola dell'Infanzia potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica PEO e PEC sia in Entrata che in Uscita e assegnazione in formato digitale al DS, DSGA e agli uffici di competenza - protocollazione comunicazioni sito USB Campania, AT Napoli, - Tenuta del registro di protocollo informatico; - Gestione assemblee sindacali- predisposizione modelli, raccolta dati inerenti la partecipazione alle assemblee e conseguente



registrazione del numero di ore di partecipazione del personale docente e ATA (10 ore annuali a persona); - tenuta fascicoli alunni e trasferimenti degli stessi in caso di trasferimento; - supporto a famiglia per il sistema Argo alunni Scuolanext e Argo Didup; - Gestione corrispondenza con le famiglie - Trasmissione fascicoli personale docente e ATA;

Ufficio acquisti

collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi oper per l'esecuzione di lavori. - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Adempimenti contributivi e fiscali elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche con gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D.



Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, tabelloni, scrutini, gestione assenze - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione alunni - Gestione pratiche alunni diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione pagamenti tramite Pago on line effettuati dai genitori - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Convocazione organi collegiali

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica e retributiva contratti scuola al sistema SIDI/MEF e completamento degli adempimenti ad essi correlati; - aggiornamento completo situazione scolastica su PERSONALE WEB inserimento dati su Co-Campania; - inserimento a SIDI di eventuali variazioni di stato giuridico con relative riduzioni di RPD/CIA, decreti di assenza e di eventuale riduzione stipendio



del personale docente a T.I. e T.D e trasmissione RTS; - rilevazione annuale dei permessi fruiti dal personale ai sensi della L. 104 e inserimento nuove certificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA; - Certificati di servizio; - Convocazioni, attribuzione e gestione supplenze (in alternanza con l'a.a. Giordano); - raccolta e verifica atti propedeutici ricostruzioni di carriera/inquadramenti; - adempimenti relativi ai trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazione del personale; - procedimenti inerenti la cessazione del servizio del personale di ruolo, quiescenza ; - Istruttoria per rilascio di certificati e attestazioni di servizio da sottoporre a firma del DSGA; - Preparazione documenti periodo di prova - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione denunce infortuni INAIL - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione "lavoratori fragili". - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", in particolare tassi di assenza

UOPSG Unità Operativa del Personal e Stato Giuridico docenti primaria

Gestione giuridica e retributiva contratti scuola al sistema SIDI/MEF e completamento degli adempimenti ad essi correlati; - aggiornamento completo situazione scolastica su PERSONALE WEB; - inserimento dati su Co-Campania; - inserimento a SIDI di eventuali variazioni di stato giuridico con relative riduzioni di RPD/CIA , decreti di assenza e di eventuale riduzione stipendio del personale docente a T.I. e T.D e trasmissione RTS; - rilevazione annuale dei permessi fruiti dal personale ai sensi della L. 104 e inserimento nuove certificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti; - Certificati di servizio; - Convocazioni, attribuzione e gestione supplenze (in alternanza con l'a.a.Martignetti); - raccolta e verifica atti propedeutici ricostruzioni di carriera/inquadramenti; - adempimenti relativi ai trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazione del personale; - procedimenti inerenti la cessazione del servizio del personale di ruolo; - quiescenza ; - Istruttoria per rilascio di certificati e attestazioni di servizio da sottoporre a



firma del DSGA; - Preparazione documenti periodo di prova - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione denunce infortuni INAIL - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione "lavoratori fragili". - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", in particolare tassi di assenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico gecodoc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo Ambito Territoriale Campania 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso formativo e-learning per referenti e membri team antibullismo e per l'emergenza

Il percorso di base si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli in cui vengono definite le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e le azioni di prevenzione e contrasto di tali fenomeni secondo un approccio evidence-based.

Destinatari

Referenti bullismo e cyberbullismo

Titolo attività di formazione: Mathesis 2022 Matematica 2022, nuove proposte didattiche, Matematica, arte e società (Rete di ambito 13)

Il Convegno/Corso intende proporre ai partecipanti nuovi spunti di didattica della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare il risultato delle prove INVALSI di matematica e di italiano.



Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

M.I.M. "Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" Art. 1 c 512 L. n. 178/2020; D.M.I. N. 222/2022 -Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1. "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Il percorso di formazione mira al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale, con il coinvolgimento dell'A.D., alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale ed al coinvolgimento della comunità scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Animatore digitale e docenti curricolari



Piano di formazione del personale ATA

Gestionali Argo

Descrizione dell'attività di
formazione

Utilizzo gestionali Argo

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico